

Invito a presentare offerte per la fornitura del servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese del progetto "Delfin" – CUP H19D19000020007

- Descrizione della prestazione e requisiti richiesti -

1. Oggetto: l'attività richiesta consiste nella fornitura di un servizio di carattere specialistico avente come oggetto il servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto "CE1374 DelFin", finanziato dal Programma di cooperazione transazionale Interreg CENTRAL EUROPE nel quadro dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea e cofinanziato dal "Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020", come da delibera CIPE n. 53/2017.

2. Mansioni richieste: il servizio consiste nella realizzazione delle seguenti attività, nel rispetto delle tempistiche indicate:

Controllo e certificazione di 6 rendiconti finanziari (con cadenza semestrale) per il progetto "Delfin", sulla base delle tempistiche riportate nella tabella:

Numero Reporting Period	Data inizio RP	Data Fine RP	Data Reporting
1	01-04-2019	30-09-2019	30-11-2019
2	01-10-2019	31-03-2020	31-05-2020
3	01-04-2020	30-09-2020	30-11-2020
4	01-10-2020	31-03-2021	31-05-2021
5	01-04-2021	30-09-2021	30-11-2021
6	01-10-2021	31-03-2022	30-06-2022

L'ammontare totale da certificare si stima in € 306.315,50.

Le parti concorderanno che tale ammontare potrà subire incrementi o riduzioni nel corso del progetto, senza generare variazione degli accordi o del compenso per il servizio in oggetto.

Nello specifico e a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Controllore di primo livello si occuperà di:

- Effettuare una verifica amministrativa della documentazione giustificativa di spesa e una verifica in loco della corretta realizzazione della spesa con riferimento all'operazione realizzata dal beneficiario (partner di progetto) e della domanda di rimborso del contributo corrispondente alla spesa sostenuta;
- Verificare la correttezza, la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa ai sensi della normativa nazionale e ai sensi della normativa comunitaria di riferimento del Programma Interreg Central Europe;

- Verificare l'ammissibilità delle spese riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento e dal Programma Interreg Central Europe;
- Verificare il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal Programma Interreg Central Europe;
- Verificare la riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al beneficiario ed all'operazione oggetto di contributo.
- effettuare la registrazione al portale eMS del programma Interreg Central Europe;
- partecipare al seminario organizzato a livello nazionale;
- emettere il first level certificate, control report e control checklist per ogni singola certificazione di spesa secondo quanto stabilito dal Manuale Project Implementation;
- rendersi disponibile a uno o più incontri di pre audit di confronto e di verifica presso la sede di Finpiemonte per ogni Reporting Period antecedenti la certificazione delle spese
- fornire supporto alle eventuali fasi di adempimento del controllo di secondo livello che dovesse essere effettuato oltre la durata, pari a 36 mesi, del progetto.

La lingua di lavoro e di produzione dei documenti sarà l'inglese.

Si precisa che, considerata la natura del servizio, non è consentito il subappalto totale o parziale a terzi.

3. Durata del servizio: la conclusione del servizio in oggetto è prevista entro il 30/06/2022. Le parti concorderanno che i predetti termini e la durata del servizio si intenderanno prorogati in funzione di eventuali modifiche ai termini di conclusione delle attività che possono essere concessi al progetto succitato.

4. Compensi e modalità di pagamento: per lo svolgimento del servizio si riconosce un importo massimo di € 8.000,00 (IVA esclusa) per lo svolgimento delle attività sopra descritte. Tale importo dovrà intendersi come importo massimo praticabile, comprensivo di tutte le spese che verranno sostenute per lo svolgimento delle attività di cui al presente documento.

Il pagamento della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di ogni certificazione emessa e dietro presentazione di fattura, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN) e recante esplicito riferimento al progetto Delfin e all'oggetto dell'incarico.

5. Soggetti candidabili: potranno presentare offerta i soggetti individuali o le società in possesso di tutti i requisiti soggettivi riportati nel seguito:

- professionalità, onorabilità, indipendenza e conoscenza della lingua di programma (inglese), come dettagliato al paragrafo 9 del presente documento;
- essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- conoscenza della normativa nazionale ed europea concernente l'eleggibilità delle spese nel programma di Cooperazione Territoriale Europea;
- pregressa esperienza lavorativa come controllore di primo livello di un progetto finanziato nell'ambito della cooperazione territoriale europea;
- non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato;
- Essere in regola con gli adempimenti fiscali e previdenziali (in caso di aggiudicazione, il requisito sarà verificato tramite D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva)
- Costituisce titolo preferenziale avere una sede operativa formalmente registrata a Torino.

6. Modalità di presentazione dell'offerta:

L'offerta potrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo finpiemonte@legalmail.it, indicando in oggetto la dicitura "Offerta FLC progetto Delfin"

La PEC dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 14 del giorno 18/07/2019.

7. Contenuti dell'offerta:

L'offerta dovrà contenere la seguente documentazione (laddove indicato, i documenti sono da predisporre sugli appositi allegati), sottoscritta a firma autentica dal legale rappresentante del concorrente:

- il curriculum professionale del concorrente e, se non coincidente, della persona che sarà incaricata di svolgere le attività di cui al paragrafo 2 del presente documento.
- Dal Curriculum dovrà risultare una breve descrizione del soggetto, comprensivo delle pregresse esperienze nella certificazione e controllo dei rendiconti finanziari di progetti comunitari (in particolare di cooperazione territoriale) e il possesso di specifici skill professionali.
- l'offerta economica, sottoscritta a firma autentica dal legale rappresentante;
- L'offerta deve riportare: il prezzo complessivo offerto, in cifre e in lettere (oneri inclusi, IVA esclusa ed indicata a parte).
- Il concorrente ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.
- Dichiarazione relativa e conoscenza della lingua di programma (allegato 4).
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione all'Albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali per controllore esterno "individuale" (Allegato 5); **ovvero** dichiarazione sostitutiva di certificazione in merito all'iscrizione al Registro dei Revisori Legali per controllore esterno "società" (allegato 6);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della vigente normativa attestante i requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza e conoscenza della lingua straniera prevista nel programma per controllore esterno "individuale" (allegato 7) **ovvero** per controllore esterno "società" (allegato 8);
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali per controllore esterno "individuale" (allegato 9) e per controllore esterno "società" (allegato 10).
- Fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

8. Criteri di aggiudicazione:

Il criterio prescelto per l'aggiudicazione del servizio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base delle offerte pervenute.

Finpiemonte potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione in mancanza di offerte ritenute soddisfacenti o per sopraggiunti altri impedimenti e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi della normativa vigente, l'affidamento dell'incarico avverrà solo a seguito di apposita autorizzazione da parte della competente Commissione Mista Stato-Regioni.

Inoltre l'affidamento dell'incarico è subordinato all'acquisizione preventiva del D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva, se presente.

9. Requisiti per lo svolgimento del servizio:

il concorrente deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

PROFESSIONALITÀ

Il controllore incaricato deve:

a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;

b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

CONOSCENZA DELLE LINGUE DI PROGRAMMA

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro dei programmi di competenza della Commissione mista, il controllore deve garantire la conoscenza della lingua inglese.

Ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati.

ESPERIENZA

- Conoscenza della normativa nazionale ed europea concernente l'eleggibilità delle spese nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea;
- pregressa esperienza lavorativa come controllore di primo livello di un progetto finanziato nell'ambito della cooperazione territoriale europea per un ente pubblico territoriale.

Responsabile del Procedimento:

Dott. Fabrizio Gramaglia

Responsabile Agevolazioni e Strumenti Finanziari